

INFORMAZIONI, SUGGERIMENTI E CONSIGLI FINALIZZATI ALLA PREVENZIONE

- Non aprire il portone o il cancello, con l'impianto automatico, se non si è certi dell'identità della persona che vuole entrare;
- Se si ricevono spesso telefonate anonime, prestare attenzione: potrebbe essere un modo per verificare quando in casa non c'è nessuno;
- Se si perdono le chiavi, cambiare subito la serratura;
- Se si abita in un piano basso o in una casa indipendente, mettere delle grate alle finestre oppure dei vetri antisfondamento;
- Cercare di conoscere i propri vicini, scambiarsi i numeri di telefono per poterli contattare in caso di prima necessità;
- Se si abita da soli, non farlo sapere a chiunque.

NUMERI UTILI

Soccorso Pubblico 113

Questura 0425-202511

Carabinieri 112

Guardia di Finanza 117

Vigili del Fuoco 115

Emergenza Medica 118

Corpo Forestale Stato 1515



PREFETTURA DI ROVIGO



**ATTENTI
alle**

T R U F F E



Posteitaliane

CASSA DI RISPARMIO
DEL VENETO

Realizzato dalla Prefettura di Rovigo e dalle Forze dell'Ordine con la collaborazione di Poste Italiane e con il contributo della Cassa di Risparmio del Veneto

**CONTRASTO AL FENOMENO
DELLE TRUFFE AI DANNI DI
PERSONE ANZIANE**

COMUNICARE SICUREZZA: ... Informare per Prevenire



Nella realtà odierna la - *sicurezza personale e quella dei propri beni* - costituisce un "valore" assoluto per tutti i cittadini e, pertanto, la "domanda di sicurezza" rivolta allo Stato ed alle Istituzioni che lo rappresentano sul territorio si fa sempre più esigente. Ciò, a fronte dell'interazione di molteplici fattori ambientali, sociali, economici, che rendono i cittadini ed, in particolare, quelli appartenenti ad alcune fasce di popolazione, più vulnerabili rispetto ai pericoli conseguenti alle azioni delittuose di alcuni soggetti che, spesso, non si fanno scrupolo di approfittare della correttezza e della fiducia di questi ultimi, sempre più spesso costretti ad assumere il ruolo di "vittime".

Si fa riferimento, nello specifico, al fenomeno delittuoso delle c.d. "truffe agli anziani", che appare connotato da un trend "in crescita", favorito o, comunque, agevolato anche dalla frammentazione dei rapporti personali e familiari e dalle condizioni di disagio e di sempre maggior isolamento in cui vivono molti anziani, aggravate, in alcuni casi, anche dalle ristrettezze economiche.

La prevenzione si realizza con lo strumento della INFORMAZIONE attenta e capillare dei cittadini, in particolare gli anziani sulle molteplici e variegata modalità con le quali vengono realizzate truffe e raggiri nei loro confronti, in modo da costruire ed alimentare un "sistema di autodifesa" che renda più incisiva ed efficace anche l'azione delle Forze dell'Ordine.

L'informazione cui si fa riferimento riguarda, inoltre, l'adozione, "in casa e fuori casa", di alcuni semplici e facili accortezze, cautele, precauzioni ed accorgimenti da proporre agli anziani, per prevenire ogni rischio e pericolo per la loro sicurezza personale.

LE TRUFFE PIU' RICORRENTI



Ricontrollare i soldi

Qualcuno potrebbe suonare al vostro campanello di casa e presentarsi come funzionario incaricato di controllare le banconote che avete appena ritirato in banca o in posta: non fidatevi, è un truffatore!

Falsa eredità

Un signore vi contatta dicendo che deve consegnarvi una eredità ma può farlo solo pagando un notaio. Vi convince a farsi dare l'anticipo da voi, ma è una truffa.

False pietre preziose

Per strada qualcuno vi contatta e vi mostra delle pietre preziose per vendervele, dicendo di avere bisogno urgente di contanti e che ve le potrà dare ad un prezzo più basso di quello che valgono: attenzione è una truffa!

Falsa beneficenza

Attenzione ai falsi assistenti sociali o ai presunti attivisti di associazioni di volontariato con fini umanitari che, fingendo di sostenere una giusta causa, sfruttano la buona fede delle persone facendosi consegnare del denaro.

Ripulire la giacca

Al bar qualcuno vi urta sporcandovi con il gelato od un caffè che ha in mano. Con la scusa di pulirvi la giacca vi ruba il portafogli.

Truffe ad opera di finti maghi

Non acquistate da sconosciuti prodotti definiti "miracolosi" o di particolare valore e diffidate delle cosiddette "catene di S. Antonio".

Falsi funzionari di enti socio-assistenziali o di aziende erogatrici di servizi

Qualcuno potrebbe presentarsi alla porta di persone anziane con la scusa di dover controllare la posizione pensionistica o contributiva, il contatore del gas, della luce ecc. ma in realtà le persone vengono raggirate facendosi consegnare soldi o sottraendo loro beni o altre cose di valore.

SICUREZZA ALLO SPORTELLO BANCOMAT O POSTAMAT

- ⇒ Prediligi l'accredito della pensione su conto corrente;
- ⇒ Non andare in banca o in posta in orari di punta, in modo da evitare la confusione;
- ⇒ Quando utilizzi il bancomat, accertati che nessuno carisca il codice pin che stai digitando;
- ⇒ Preleva solo il denaro necessario;
- ⇒ Non lasciarti distrarre mentre paghi o maneggi il denaro;
- ⇒ Non farti avvicinare dagli estranei, all'esterno degli uffici postali.



SICUREZZA INTERNET

Accorgimenti utili:

- ⇒ scegliere una password complessa, che contenga numeri, lettere e, possibilmente, anche il maiuscolo ed il minuscolo;
- ⇒ non mettere a disposizione i propri dati di accesso a social networks, caselle di posta elettronica, ecc.;
- ⇒ non aprire mai le e-mails e gli allegati che arrivano da sconosciuti;
- ⇒ non farsi ingannare da finti annunci di vincite in denaro o di offerte di lavoro.



DECALOGO CONTRO LE TRUFFE . . . E NON SOLO

- ⇒ Non aprite agli sconosciuti e non fateli entrare in casa. Diffidate degli estranei che vengono a trovarvi in orari inusuali, soprattutto se in quel momento siete soli in casa;
- ⇒ non mandate i bambini ad aprire la porta;
- ⇒ comunque, prima di aprire la porta, controllate dallo spioncino e, se avete di fronte una persona che non avete mai visto, aprite con la catenella attaccata;
- ⇒ in caso di consegna di lettere, pacchi o qualsiasi altra cosa, chiedete che vengano lasciati nella cassetta della posta o sullo zerbino di casa. Se dovete firmare la ricevuta aprite con la catenella attaccata; comunque, prima di fare entrare qualcuno, accertatevi della sua identità ed eventualmente fatevi mostrare il tesserino di riconoscimento;
- ⇒ nel caso in cui abbiate ancora dei sospetti o ci sia qualche particolare che non vi convince, telefonate all'ufficio di zona dell'Ente e accertate la veridicità dei controlli da effettuare. Attenzione a non chiamare utenze telefoniche fornite dagli interessati perché dall'altra parte potrebbe esserci un complice;
- ⇒ tenete a disposizione, accanto al telefono, un'agenda con i numeri dei servizi di pubblica utilità (Enel, Telecom, Acea, ecc.) così da averli a portata di mano in caso di necessità;
- ⇒ non date soldi a sconosciuti che dicono di essere funzionari di Enti pubblici o privati di vario tipo. Utilizzando i bollettini postali avrete un sicuro riscontro del pagamento effettuato;
- ⇒ mostrate cautela nell'acquisto di merce venduta porta a porta.